




<b>Comune di Firenze</b> 	<b>Consiglio di Quartiere 1 "Centro storico"</b> 
---	---

<b>Il Segretario</b>	<b>Segr. Amm.va</b>	<b>Il Segretario</b>	<b>Il Presidente</b>
Dott. Valerio Cantafio Casamaggi		Dott. Valerio Cantafio Casamaggi	 Stefano Marmugi

**DELIBERAZIONE N° 10039/09**

Oggetto: **Commissione Garanzia e Regolamento – Approvazione linee programmatiche anno 2010**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Quartiere 1 Dott. Valerio Cantafio Casamaggi .....	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria .....
---	---

<b>DELIBERAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

<b>DA TRASMETTERE A:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Assessore Decentramento	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II
<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> .....

**ADUNANZA DEL 25/11/2009**

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Stefano Marmugi, svolge le funzioni di Segretario il Dirigente del Quartiere Dott. Valerio Cantafio Casamaggi, fungono da scrutatori i consiglieri: Palloni e Ciani.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione:

**CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 CENTRO STORICO**

**COMMISSIONE GARANZIA E REGOLAMENTO**

**LINEE PROGRAMMATICHE 2009 2010**

**PREAMBOLO**



E' doveroso prima di affrontare in maniera dettagliata quelli, che sono gli obbiettivi della Commissione, spiegare che cosa è avvenuto all'inizio di questa legislatura.

Gli uffici su richiesta del Collegio di Presidenza e della Conferenza dei Capi Gruppo hanno presentato al Consiglio di Quartiere una " Modifica del Regolamento per le adunanze del Consiglio Circostrizionale, delle Commissioni di lavoro e delle Assemblee di Quartiere".

Tale delibera è stata presentata nelle seduta del 2 luglio 2009 in prima convocazione e del 3 luglio 2009 in seconda convocazione e successivamente nella seduta del 9 luglio 2009.

La modifica prevedeva che la Commissione mutasse la propria denominazione da Garanzia e Regolamento in Controllo e Garanzia ed avesse come attribuzione la "vigilanza sulla applicazione delle norme attualmente in vigore sulla trasparenza amministrativa".

Tale delibera veniva approvata, pur non essendo le opposizioni presenti in aula, e rimaneva in parte non applicata in relazione della assegnazioni dei Consiglieri alle Commissioni.

Il Consiglio di Quartiere nella seduta del 29 luglio 2009 su mozione urgente presentata dal Consigliere Pier Luigi Fanetti faceva propria la rettifica della precedente delibera approvata modificando nuovamente la denominazione della Commissione in Garanzia e Regolamento ed attribuendo alla stessa di controllare gli atti amministrativi e di redigere il Regolamento

#### OBIETTIVI GENERALI

E' necessario ribadire ancora una volta in questa sede quelli, che sono gli competenze della Commissione Garanzia e Regolamento.

Queste, come ben sapete dalla conoscenza del contenuto della deliberazione n. 10038/06 approvata dal Consiglio di Quartiere nella precedente legislatura e fatta propria da questo Consiglio in data 29 luglio 2009 sono:

"la Commissione Garanzia e Regolamento ha il compito di vigilare sulla applicazione delle norme attualmente in vigore sulla trasparenza amministrativa e sulla applicazione dei regolamenti in relazione all'attività del Quartiere 1.

Tali compiti implicano di sovrintendere alla completa ed efficace applicazione del principio di trasparenza per tutto ciò che concerne l'attività del Consiglio di Quartiere per le finalità e con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio stesso.

La Stessa

- a) formula quindi proposte in ordine al miglioramento dello impatto organizzativo nei rapporti con i cittadini e con gli utenti esterni;
- b) segnala all'Amministrazione Centrale l'opportunità di eventuali interventi conseguenti a decisioni giurisprudenziali, che coinvolgono gli interventi diffusi dei cittadini;
- c) comunica eventuali carenze nelle applicazioni di disposizioni di legge, statutarie o regolamentari di interesse generale;
- d) istruisce le istanze della cittadinanza indirizzata al Quartiere in ordine ai problemi relativi alla trasparenza, inefficienza e disfunzioni amministrative, al fine di consentire una esauriente risposta alle istanze presentate.

La Commissione ha avuto inoltre il compito di redigere nella precedente legislatura il nuovo regolamento del Consiglio di Quartiere secondo le norme contenute nello Statuto del Comune di Firenze, nel Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali ed infine nel Regolamento per le adunanze del Consiglio Circostrizionale, Commissione di Lavoro e Assemblee di Quartiere.

Il Nuovo Regolamento per le Adunanze del Consiglio di Quartiere è stato completato nel mese di marzo 2008 tenendo conto delle modifiche che negli anni sono state apportate allo Statuto del Comune di Firenze, al Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali e al Regolamento del Consigli di Quartiere.



Si sottolinea per puro scrupolo come il precedente Regolamento del Consiglio di Quartiere 1 Centro Storico è stato approvato e deliberato ben tredici anni orsono ed è infatti è stato approvato con delibera n. 10046/95 dell'8 ottobre 1995.

Il testo del precedente Regolamento, pur contenendo in maniera chiara le norme, che regolano le adunanze del “Consiglio Circoscrizionale” era in alcune parti ormai desueto e, a prescindere delle modifiche normative apportate nello Statuto del Comune di Firenze e nel Regolamento Generale dei Quartieri, non era di per sé esaustivo.

Troppe volte infatti sono nate dei dubbi e perplessità nell'applicazione concreta delle norme, che regolano la vita del Consiglio e delle Commissioni Permanenti e Speciali con interpretazioni spesso contrastanti, ma tecnicamente valide, che hanno portato a discussioni e sospensioni nelle adunanze del Consiglio di Quartiere anche nelle passate legislature.

I Commissari avevano votato alla unanimità il testo, che, presentato in Consiglio nel mese di dicembre 2007, aveva ricevuto parere tecnico negativo da parte del Dirigente, il quale aveva mosso tutta una serie di osservazioni, che poi aveva successivamente inviato per scritto alla Commissione.

Questa, preso atto di quanto osservato, aveva modificato il testo indicando per altro un preambolo, con il quale riteneva di avere dato una risposta esaustiva agli uffici.

Il Nuovo Regolamento veniva su richiesta del Presidente e del Collegio presentato nuovamente nella ultima seduta utile del consiglio in data 14 aprile 2009, ma il parere del Dirigente rimaneva negativo.

Il Consiglio su richiesta del Presidente votava il nuovo regolamento come Ordine del Giorno, invitando gli uffici a trasmetterlo con le osservazioni del Dirigente e con le modifiche presentate dalla Commissione alla unanimità alla Commissione Consiliare Permanente Comunale per gli Affari Istituzionali.

Questa ultima rinviava “al Consiglio di Quartiere la bozza del Nuovo Regolamento con l'invito a tener conto dei rilievi della nota tecnica e di garantire tra l'altro che la convocazione delle commissioni sia di competenza dei Presidenti delle stesse.

La Commissione Comunale per gli Affari Istituzionali sottolineava per altro che “i regolamenti dei vari Quartieri debbano essere elaborati alla luce di criteri di omogeneità e di coerenza formale e sostanziale con lo Statuto Comunale, in modo da garantire ai cittadini chiarezza e agibilità nei rapporti con queste importanti istituzioni”.

La attuale Commissione, tenuto conto che per un puro errore formale la Commissione Comunale ha ricevuto unicamente il testo del Regolamento e le osservazioni del Dirigente, ma non le ulteriori modifiche apportate e un preambolo esplicativo facente parte del regolamento stesso, si è messa subito al lavoro con la piena e completa disponibilità degli uffici e del nuovo Dirigente, per dare un testo, che sia di facile lettura, ma completo.

I componenti della Commissione Garanzia e Regolamento nel redigere e modificare il Nuovo Regolamento del Consiglio di Quartiere restituito dalla Commissione Comunale, sceglieranno una strada notevolmente impegnativa ovvero non riporteranno in maniera asettica le precedenti norme ampliandole o comunque modificandole secondo quanto stabilito dallo Statuto e dai Regolamenti Generali.

L'ottica di base, che i Commissari all'unisono vogliono portare avanti, è quella di dare uno strumento normativo al Consiglio, che non conterrà unicamente le norme di comportamento e le regole da rispettare, ma anche i principi, che sono alla base della vita istituzionale del Consiglio stesso.

La Commissione sottolinea che nell'elaborare il nuovo testo si dovrà necessariamente tenere conto di quanto contenuto nell'articolo 31 del Regolamento dei Consigli dei Quartieri con delibera n. 366 in data 10 giugno 2002, modificata con delibera n. 63 in data 26 aprile 2004 e successiva modifica con delibera in data 18 aprile 2005.

Tale norma prevede espressamente che:

“ (Regolamento interno)



1 Ciascun Consiglio di quartiere approva un regolamento interno in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal presente regolamento.

2 Il regolamento interno disciplina in particolare:

- a lo svolgimento e le modalità di convocazione delle sedute del Consiglio di Quartiere;
- b la nomina, composizione e funzionamento delle Commissioni di lavoro permanenti e degli altri organi del quartiere, ai sensi del precedente art. 12;
- c le modalità dell'uso del centro civico e degli altri locali del Consiglio di Quartiere, garantendo pieno accesso e fruibilità a tutti i cittadini.

3 La proposta di deliberazione riguardante il Regolamento interno deve essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale che provvede ad inviarla alla Commissione consiliare permanente per gli Affari Istituzionali al fine di verificare il rispetto dello Statuto e del presente regolamento".

E' chiaro che il testo dovrà essere rivisto e rimodellato, tenendo conto che lo stesso si porrà come normativa di attuazione dello Statuto Comunale e dei Regolamenti Generale dei Consigli di Quartiere.

Il regolamento, che verrà alla luce in tempi brevi, non innoverà in alcun modo la vigente normativa, che in base ai principi di competenza e di gerarchia delle fonti del diritto non competerà ad esso dettare.

Le norme, che verranno a far parte del testo e riferite alla vigente normativa, avranno carattere meramente riproduttivo e di mera riscrittura.

L'idea base, che i singoli Commissari hanno sempre percepito senza distinzione tra Consiglieri di maggioranza e di opposizione, sarà, senza violare l'attuale normativa, quella di "anticipare ed aiutare il Quartiere o Circoscrizione ad essere una Municipalità".

Sarà comunque compito degli stessi rielaborare un testo, che, pur facendo tesoro del precedente lavoro svolto, permetta finalmente di avere un nuovo regolamento, che riceva dalla Commissione Comunale un parere positivo ed una approvazione da parte del Consiglio Comunale.

E' certo che questo impegno non avrà termine con la stesura di questo regolamento, in quanto i Commissari si rendono perfettamente conto che ciò implicherà in futuro di dover rivedere in parte quello, che sarà il testo del Nuovo Regolamento alla luce dei futuri sviluppi sul Decentramento.

Il Consiglio del Quartiere 1 Centro Storico e la Commissione si augurano di potere in futuro dare un valido contributo a quella che sarà il nuovo assetto della Città Metropolitana.



Firenze 23 novembre 2009

Il Presidente della Commissione Garanzia e Regolamento

Alessandro Delfino

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armanni Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X		X		
Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino	X		X		
Coniglio Antonella	X		X		
Corti Grazzi Emanuele	X		X		
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X		X		
Fanetti Pier Luigi	X		X		
Fantini Enrico	X		X		
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara	X		X		

<b>Comune di Firenze</b> 	<b>Consiglio di Quartiere 1 "Centro storico"</b> 
---	---

Marmugi Stefano	<b>X</b>		<b>X</b>		
Nativi Roberto	<b>X</b>		<b>X</b>		
Orlandi Enrico	<b>X</b>		<b>X</b>		
Palloni Gabriele	<b>X</b>		<b>X</b>		
Passeri Marco	<b>X</b>		<b>X</b>		
Sansone Riccardo					
Secci Eduardo					
Spini Debora	<b>X</b>		<b>X</b>		
Torrini Niccolò					
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Il consiglio approva.**

**IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro storico**

- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze
- Visto l'art. 30 del Regolamento dei C.d.Q.
- Visto il programma elaborato dalla competente Commissione consiliare;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

**DELIBERA**

di **APPROVARE il programma della Commissione Garanzia e Regolamento per l'anno 2010**

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*

**Il Segretario verbalizzante**  
Dott. Valerio Cantafio Casamaggi



**Presidente del Quartiere 1**

Stefano Marmugi  
